

Fondazione Mediterraneo ecco gli “Alfieri” nel mondo

L'INIZIATIVA

Dieci giorni di intensa attività per gli Stati Uniti del Mondo e la Fondazione Mediterraneo che, oltre alla sede centrale di Napoli e sedi in altri Paesi, hanno nella città di Marrakech la sede per la riva sud del Mediterraneo.

Seminari di alta formazione, concerti per la pace, iniziative per la chiusura del 2024 in cui Marrakech è capitale della cultura islamica, incontri sul dialogo interreligioso e sull'intelligenza artificiale hanno caratterizzato la settimana che si è conclusa. La platea con 5000 partecipanti tra i quali 60 ministri, 54 ambasciatori, guidati dal nostro ambasciatore in Marocco, il napoletano, Armando Barucco.

LA CERIMONIA

Particolarmente importante la cerimonia di assegnazione dei Premi Mediterraneo e dei titoli di Ambasciatori e Alfieri degli Stati Uniti del Mondo.

In particolare i prestigiosi rico-



L'EVENTO Un momento del premio che si è svolto in Marocco

noscimenti sono stati assegnati a Salim AlMalik, direttore generale dell'Icesco; Miguel Angel Moratinos, alto rappresentante delle Nazioni Unite per l'Alleanza delle Civiltà; Faouzi Lefkja, ministro dell'economia del Marocco; Mostapha Bousmina, presidente dell'Università Euromed di Fes; Francoise Atlan, cantante e artista.

«Una grande emozione essere qui in Marocco da 40 anni - ha affermato il Segretario generale Michele Capasso - e oggi, ancor

di più, aver nominato “Alfieri degli Stati Uniti del Mondo” i 5.000 studenti dell'università Euromed di Fes provenienti da 50 Paesi».

In questa occasione la giuria internazionale composta da membri di 181 paesi ha annunciato alcuni dei premiati per l'anno 2025: tra questi figurano il re di Spagna Felipe VI, Carlo III e Camilla del Regno Unito e, per l'Italia, il giornalista Bruno Vespa ed il programma RAI "Porta a Porta".